

AVVISO PUBBLICO

PER LA RICERCA DI EVENTUALE PARTNERSHIP INERENTE PROGETTO INDUSTRIALE

PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTO DI SMALTIMENTO

DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

(NON COSTITUENTE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE)

PREMESSO che

- CLIR SpA, sulla base ed in coerenza con il proprio oggetto statutario, ha come precipuo obiettivo e interesse anche quello di far fronte alle esigenze manifestate dai Comuni soci per la risoluzione delle problematiche ambientali connesse alla gestione dei materiali in amianto residui dagli interventi di bonifica degli edifici pubblici e privati, garantendo certezza nell'organizzazione gestionale della filiera di tale tipologia di rifiuti provenienti dal territorio di riferimento dei Comuni soci;
- in conformità alle predette finalità statutarie e delle scelte assembleari di pianificazione industriale, CLIR SpA ha proceduto e sta procedendo a preliminari verifiche per la fattibilità di iniziative per la localizzazione di un impianto di smaltimento definitivo, a mezzo deposito nel suolo, su aree tecnicamente idonee allocate all'interno dei territori dei Comuni soci, a mezzo di partecipazione minoritaria adeguatamente strutturata all'interno di società dedicata;
- in data 14 giugno 2011 la società Acta S.r.l., con sede in Ferrera Erbognone, unitamente ai propri soci, ha presentato a CLIR una proposta di partnership per la condivisione e l'attuazione di un progetto avente ad oggetto la realizzazione e gestione di una discarica controllata monodedicata per rifiuti contenenti amianto (codice CER 17.06.05*), già presentato ed in corso di istruttoria avanti la competente Autorità Regionale ai fini del rilascio delle occorrenti autorizzazioni;
- avendo interesse alla predetta proposta, e nondimeno al fine di acquisire sul mercato ogni utile elemento di valutazione, CLIR SpA intende acquisire eventuali ulteriori proposte analogamente finalizzate e strutturate;

PREMESSO ALTRESÌ che:

- l'attività di interesse di CLIR SpA concerne la gestione di rifiuti speciali, costituente attività di interesse generale e perciò soggetta ad autorizzazione amministrativa, e cionondimeno attività di libero mercato non soggetta al regime di privativa proprio della gestione dei rifiuti urbani;
- la presente procedura costituisce pertanto mero sondaggio di mercato per l'acquisizione di proposte di partnership per intraprendere libera attività d'impresa in forma societaria, non soggetta pertanto al D.Lgs. 163/2006 o ad altra disposizione inerente contratti pubblici relativi a lavori, servizi o forniture.

Tutto ciò premesso

SI RENDE NOTO CHE

CLIR SpA intende verificare **ulteriori manifestazioni di interesse alla partecipazione minoritaria della medesima CLIR SpA in compagine societaria dedicata all'attuazione di un progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto di smaltimento, a mezzo di messa in discarica, di rifiuti contenenti amianto e operazioni gestionali connesse.**

La presentazione e valutazione delle predette manifestazioni avverrà con le modalità di seguito indicate:

1) SOGGETTI

Possono manifestare interesse tutti i soggetti che alla data di presentazione della manifestazione di interesse:

- a. siano iscritti al registro delle imprese da almeno sei mesi;
- b. abbiano oggetto sociale congruo e adeguato rispetto all'attività oggetto del presente avviso;
- c. non incorrano in divieti di contrattare con la pubblica amministrazione né in alcuna delle situazioni o cause ostative di cui di cui all'all. B. alla DGR 6.8.2002, VII/10161 e all'art. 38 D.Lgs. 12.4.2006, n. 163.

I requisiti elencati alle lettere a. e b. vanno documentati contestualmente alla presentazione della manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità.

L'insussistenza dei divieti e delle situazioni di cui alla lettera c. va invece autocertificato contestualmente alla manifestazione di interesse ed è successivamente verificabile da CLIR direttamente e/o con richiesta di esibizione della relativa documentazione probatoria.

L'omessa dichiarazione e/o il mancato possesso dei requisiti dichiarati e verificati all'esito della procedura comporta l'inammissibilità della manifestazione di interesse.

2) CONTENUTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà contenere, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

a. Documentazione amministrativa (BUSTA 1)

- a.1. dichiarazione del legale rappresentante con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 cod. civ., si manifesta interesse all'ingresso di CLIR SpA nella compagine societaria della persona giuridica rappresentata;
- a.2. dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28.12.2000, n. 445 che attesti il possesso dei requisiti di ammissibilità elencati al precedente punto 1 e che sia corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- a.3. certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- a.4. atto costitutivo e statuto della società;

- a.5. documentazione comprovante il possesso di idoneo titolo di disponibilità giuridica dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto per tutta la durata del periodo di gestione e post-gestione;

b. Documentazione tecnica (BUSTA 2)

- b.1. copia del **progetto** dell'impianto, completo di tutta la documentazione presentata ai fini della relativa autorizzazione o, nel caso di progetti non ancora presentati, di tutta la documentazione prescritta ai fini autorizzativi dal D.Lgs. 13.1.2003, n. 36, dalla DGR 6.8.2002, n. 7/10161 ("Approvazione degli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 D.Lgs. n. 22/97 ..."), D.G.R. n. 810360 del 21/10/2009 ("Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. N.6581/2008 relativa ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali –art. 19, comma 3, L.R. n. 26/2003) e dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, nonché dall'ulteriore documentazione prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica.

Andranno tra gli altri allegati, a pena di inammissibilità della manifestazione di interesse:

- **relazione tecnica** che dovrà indicare nel dettaglio anche:
 - localizzazione dell'impianto (ubicazione, mappale, foglio, superficie occupata, accesso);
 - descrizione del sito e relativo inquadramento territoriale, urbanistico e ambientale, ivi comprese le caratteristiche idrogeologiche, geologiche e geotecniche;
 - indicazione della capacità totale della discarica, espressa in termini di volume utile per il conferimento dei rifiuti;
 - descrizione puntuale delle operazioni di gestione effettuate;
 - metodi previsti per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, con particolare riferimento alle misure per prevenire l'infiltrazione di acqua all'interno e alla conseguente formazione di percolato, unitamente ad una stima dei volumi di percolato e del metodo di raccolta;
 - modalità e criteri di gestione all'interno della discarica;

La relazione tecnica dovrà inoltre contenere l'ulteriore documentazione specifica e gli **elaborati grafici** di cui all'allegato A, punto 2.2. e punto 3.1. DGR 6.08.2002, n. 7/10161, ove pertinenti;
- **piano di gestione operativa** della discarica redatto secondo i criteri di cui all'allegato 2 al D.Lgs. 13.1.2003, n. 36, nel quale devono essere indicati i criteri e le misure tecniche adottate per la gestione della discarica e le modalità di chiusura della stessa;
- **piano di gestione post-operativa**, redatto secondo i criteri di cui all'allegato 2 D.Lgs. 13.1.2003, n. 36 nel quale devono essere definiti i programmi di sorveglianza e controllo successivi alla chiusura;
- **piano di sorveglianza e controllo**, nel quale devono essere indicate tutte le misure necessarie per prevenire rischi d'incidenti causati dal funzionamento della discarica e per limitarne le

conseguenze, sia in fase operativa che post-operativa, con particolare riferimento alle precauzioni adottate a tutela delle acque dall'inquinamento provocato da infiltrazioni di percolato nel terreno e alle altre misure di prevenzione e protezione contro qualsiasi danno all'ambiente;

- **piano di ripristino ambientale** del sito a chiusura della discarica, redatto secondo i criteri di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 13.1.2003, n. 36, nel quale devono essere previste le modalità e gli obiettivi di recupero e sistemazione della discarica in relazione alla destinazione d'uso prevista dell'area stessa;
- **relazioni geologica, idrogeologica e idrologico/idraulica;**
- **ulteriore documentazione** di cui al punto 2. e punto 3.1. della DGR 6.8.2002, n. 7/10161;

b.2. ove il progetto sia o vada sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, e/o di valutazione di incidenza, lo stesso dovrà essere corredato della pertinente documentazione ai sensi della normativa di riferimento settoriale (artt. 19 e segg. D.Lgs 152/2006 e DGR 6.8.2002, n. 7/10161; DPR 357/1997 e DGR 14106 in data 8.8.2003) che approfondisca la compatibilità ambientale sotto le diverse componenti e l'inesistenza di incidenza negativa sui siti Rete Natura 2000.

c. Documentazione economico-finanziaria e condizioni partnership (BUSTA 3)

- c.1. proposta di partnership, con indicazione degli elementi qualificanti il contratto sociale e le modalità, i termini e le condizioni di ingresso di CLIR SpA, avuto riguardo alla misura e ai diritti ed oneri connessi alla relativa partecipazione;
- c.2. piano economico-finanziario redatto secondo i criteri di cui all'art. 8, comma 1, lett. m), e all. II punto 6 D.Lgs. 13.1.2003, n. 36;
- c.3. piano tariffario, con indicazione analitica dei prezzi di conferimento stimata ai fini del citato piano economico-finanziario.

3) **AMMISSIBILITA' DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Non saranno ammesse alla valutazione le manifestazioni:

- (i) pervenute dopo la scadenza del termine di cui al successivo punto 5);
- (ii) non corredate dalla documentazione di cui al precedente punto 2);
- (iii) finalizzate ad una partecipazione maggioritaria di CLIR SpA;
- (iv) localizzate su territori altri da quelli dei Comuni soci di CLIR SpA;
- (v) ritenute tecnicamente non fattibili e/o finanziariamente non sostenibili;

4) VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

4.1. CLIR SpA procederà alla valutazione a proprio insindacabile giudizio sulla base della miglior rispondenza agli obiettivi, interessi e convenienze tecnico-economiche e strategiche proprie e dei propri soci.

Per un supporto sui profili tecnico-economici, CLIR si avvarrà anche di una commissione con funzioni esclusivamente consultive, che, sulla base degli elementi indicati al seguente punto 4.2., formulerà un parere motivato e non vincolante sui contenuti tecnico-economici delle manifestazioni di interesse pervenute, ivi compresa quella già acquisita.

Più precisamente:

- per ciascuno degli elementi elencati al successivo punto 4.2., la Commissione formulerà un giudizio variabile tra “non fattibile”, “carente”, “sufficiente”, “discreto”, “buono” e “ottimo”;
- sulla base dei giudizi assegnati a ciascun elemento, la Commissione formulerà un giudizio finale di sintesi, individuando la proposta di partnership a suo avviso migliore dal punto di vista tecnico-economico;
- acquisito il parere tecnico-economico ed all’esito delle proprie valutazioni di merito in ordine alla miglior rispondenza agli interessi propri e dei Comuni soci, CLIR SpA, a mezzo dei propri organi, procederà all’individuazione di una o più proposte maggiormente rispondenti agli interessi propri e dei Comuni soci, con la/e quale/i si riserva espressamente la facoltà di procedere ad ulteriore negoziazione delle condizioni di partnership e/o di ogni altro contenuto della manifestazione di interesse.

4.2. Per l’espressione del parere di competenza, la commissione avrà riguardo ai seguenti contenuti tecnico-economici:

a) fattibilità e qualità ambientale, con riferimento a:

a.1. tipologia, classificazione C.E.R. e caratteristiche dei rifiuti in amianto;

a.2. compatibilità del sito sotto il profilo:

■ tecnico-ambientale

tenendo presenti: (i) misura del franco di sicurezza tra il piano di imposta dello strato inferiore della barriera geologica e il punto di massima escursione della falda (nel caso di acquifero non confinato) o dal tetto dell’acquifero confinato; (ii) presenza di vincoli ambientali o paesaggistici; (iii) distanza da aree protette facenti parte della Rete Natura 2000; (iv) grado di coerenza rispetto alla pianificazione ambientale (P.T.U.A. - Piano di Tutela e Uso delle Acque approvato con DGR 29.marzo 2006, n. VIII/2244; PRQA – Piano Regionale di Qualità dell’aria approvato con DGR 5290/2007; Rete Ecologica Regionale di cui alla DGR n. VIII/10962 in data 30.12.2009); (v) rispetto reticolo idrico; (vi) idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all’esercizio dell’impianto (viabilità, acquedotto, fognatura).

■ **urbanistico-territoriale**

tenendo presenti: (i) vigente strumentazione urbanistica comunale; (ii) P.T.R. - Piano Territoriale Regionale (DGR 19.01.2010, n. 951); (iii) P.T.C.P. – Piano Territoriale di coordinamento provinciale (DCP n. 53/33382 in data 7.11.2003);

■ **pianificazione rifiuti:**

tenendo presenti: (i) P.R.A.L. – Piano Regionale Amianto Lombardia (DGR 22.12.2005, n. VIII/1526); (ii) Piano Regionale Gestione Rifiuti; Linee Guida approvate con DGR 30.11.2005, n. VIII/1266 (Determinazioni in ordine alla realizzazione e la gestione delle discariche per rifiuti costituiti da materiali da costruzione contenenti amianto”); (iii) P.P.G.R. - Piano Provinciale di Gestione Rifiuti e s.m.i. (DGR VIII/10483 in data 9.11.2009); (iv) D.G.R. n. 810360 del 21/10/2009 (“Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. N.6581/2008 relativa ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali –art. 19, comma 3, L.R. n. 26/2003);

a.3. **criteri gestionali di salvaguardia ambientale:**

con riguardo a: (i) sistemi utilizzati per minimizzare le emissioni originate dalla dispersione eolica di fibre e per assicurare un elevato grado di protezione dell’ambiente e dei lavoratori durante le fasi di accettazione e messa a dimora dei rifiuti; (ii) misure di mitigazione e compensazione degli impatti indotti sulle matrici ambientali; (iii) qualità del piano di riqualificazione; (iv) modalità di e qualità del piano di monitoraggio delle matrici ambientali; (v) modalità di contenimento, raccolta e allontanamento del percolato;

b) **progettualità:**

(i) caratteristiche dimensionali, rapporto tra consumo di suolo e volumetria; (ii) uso migliori tecnologie disponibili, particolari know-how; (iii) caratteristiche tecniche di impermeabilizzazioni, modalità approntamento bacino e fasi di avanzamento; (iv) cronoprogramma;

c) **condizioni della partnership**

(i) misura della partecipazione e apporti richiesti ai fini della relativa determinazione e attribuzione; (ii) benefici di CLIR in termini di massimizzazione dei poteri di indirizzo e controllo sulle scelte strategiche, indipendentemente dalla misura della partecipazione;

d) **stato di avanzamento del procedimento autorizzativo**

e) **strutturazione dell’ipotesi tariffaria**

con particolare riguardo a eventuali differenziazioni del prezzo di conferimento per utenti pubblici e privati del territorio dei Comuni soci di Clir SpA;

f) **piano economico-finanziario**

previsione e misura di utili

5) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

5.1. La documentazione elencata al precedente punto 2, dovrà, a pena di inammissibilità, essere contenute in tre distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e recanti all'esterno la dicitura:

- BUSTA 1: "Documentazione amministrativa";
- BUSTA 2: "Documentazione tecnica";
- BUSTA 3: "Documentazione economico-finanziaria e condizioni partnership"

I tre plichi, a loro volta, dovranno a pena di esclusione essere inseriti in un unico plico più grande, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'identità e i recapiti del mittente e la dicitura: **"manifestazione di interesse per la ricerca di eventuale partnership inerente progetto industriale per la realizzazione e gestione di impianto di smaltimento definitivo di rifiuti contenenti amianto"**

5.2. a pena di esclusione, il plico dovrà pervenire a CLIR SpA, Ufficio protocollo Corso Garibaldi 46 27036 Mortara (PV) orari dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 17,00 il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00 entro e **non oltre le ore 12,00 del 07/11/2011**.

Il plico potrà essere recapitato a mano, a mezzo posta raccomandata o tramite agenzia di recapito autorizzata, restando comunque inteso che il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente.

La data e l'orario di arrivo, risultanti al timbro apposto dal protocollo o comunque attestati dal personale preposto, faranno fede ai fini dell'osservanza del termine di presentazione.

6) PROCEDIMENTO

Si procederà all'apertura delle buste il giorno 08 novembre alle ore 15,00 presso l'ufficio tecnico di CLIR, in Corso Garibaldi 46 Mortara (PV).

Nella stessa o in più sedute pubbliche la commissione procederà progressivamente:

- all'apertura del plico, previa verifica di integrità, ed all'accertamento di eventuali cause di esclusione;
- all'apertura della BUSTA 1 "documentazione amministrativa", alla verifica delle dichiarazioni e della documentazione richiesta ed all'ammissione delle manifestazioni valide;
- all'apertura della BUSTA 2 "documentazione tecnica", che verrà esaminata in una o più sedute riservate;
- all'apertura della BUSTA 3: "Documentazione economico-finanziaria e condizioni partnership", che verrà esaminata in una o più sedute riservate.

Acquisito il parere della commissione ed all'esito delle proprie ulteriori valutazioni, CLIR invierà riscontro ai proponenti comunicando il nominativo del soggetto o dei soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse meglio rispondente agli interessi di CLIR, e con esso/i CLIR potrà discrezionalmente intraprendere una negoziazione diretta a modifiche o miglioramenti dei contenuti progettuali e/o della partnership

7) EFFETTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito alla manifestazione di interesse da parte degli operatori interessati, finalizzato alla ricognizione e verifica dell'esistenza di proposte di partnership ulteriori a quella già acquisita e rispondente agli obiettivi ed interessi di CLIR e dei Comuni soci. Sotto nessun titolo e/o profilo il presente Avviso può pertanto essere inteso e/o interpretato come offerta al pubblico né come avviso bando o invito ai sensi del D.Lgs. 163/2006 né di altre disposizioni in materia di contrattualistica pubblica.

Resta parimenti inteso che la manifestazione di interesse non attribuisce alcun diritto, aspettativa o pretesa al soggetto proponente in merito alla possibilità di ottenere la partnership e non costituisce impegno alcuno per CLIR, il quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio.

Parimenti, l'eventuale valutazione positiva della manifestazione di interesse non costituirà comunque vincolo per la stipulazione del contratto costitutivo di società, né per altro contratto.

CLIR SpA rimane libera in ogni caso di non aderire ad alcuna delle manifestazioni di interesse acquisite e/o di negoziare con uno o più interessati modifiche o miglioramenti dei contenuti progettuali e/o della partnership e/o di revocare o abbandonare la presente procedura, senza che ciò possa fondare diritti ad indennizzi o rimborsi. CLIR non corrisponderà pertanto alcun compenso agli interessati, per nessun titolo o ragione

PUBBLICITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul sito internet istituzionale www.clir.it

Mortara, 7 ottobre 2011